

ECOHITECH 2017 – 12 Ottobre 2017

FELTRE,

PORTA ATTIVA DELLE DOLOMITI

“L’intelligenza elettronica al servizio di cultura e turismo”

Il progetto riguarda la Cittadella di Feltre collocata sulla parte alta delle Mura e costituente l’anima storica e mnemonica del territorio di Feltrino. La Cittadella costituisce l’essenza e la radice culturale di questa piccola città Veneta.

Da sempre questo agglomerato architettonico è indicato come un luogo assolutamente ameno, è curiosamente interessante in quanto il suo variare climatico stagionale si costituisce di fatto come una “sentinella termica” dell’arco montano delle Dolomiti, e questa sua attitudine e tradizione storica diviene marcatore culturale territoriale. La Cittadella ha un grande corpus culturale architettonico e storico da città romana poi medioevale e ancora città del ferro sotto la guida illuminata della Serenissima è suggestivamente visitabile attraverso percorsi di risalita romantici e molto panoramici, ed è attrazione turistica per il suo annuale Palio, per i suoi innumerevoli Musei, e per le varie manifestazioni sportive, ma tutto questo ha valore quasi esclusivamente diurno, come per molte piccole Città-Gioiello d’Italia.

L’obiettivo del progetto è inserire una serie di intelligenze elettroniche di ultima generazione a gestione degli effetti luminosi, che non sia, come comunemente avviene, solo mirato al risparmio energetico, ma che la trasformi in un obiettivo turistico serale, un polo particolare dove i turisti si rechino anche di notte, ad esplorare, a curiosare, a ricevere informazioni, a scoprire paesaggi e dettagli che sono proposti di notte e che possono essere variati nel tempo e adeguati alla vita varia e multipla della città.

L’infinita rivoluzione delle tecnologie elettroniche oggi disponibili consente di porre intelligenza agli impianti di illuminazione e soprattutto consente di applicare volontà strategiche per lo sviluppo di comparti e lo sviluppo di particolari attività nella Città. L’attività dinamica luminosa su scene programmabili e modificata puntualmente in occasione degli eventi serali si affianca, a Feltre, alla trasmissione di informazioni turistiche su Smartphone in tempo reale, lanciati attraverso tecnologia Beacon e riguardanti non solo Eventi, ma costruenti una vera e propria “caccia al tesoro culturale” che indica al turista i gradi della scoperta. Una città che se vista dal basso ci racconterà che tempo meteorologico farà domani...

“Gira e destra e scopri le iscrizioni romane... guarda lì, davanti a te, e scopri la visione romantica di una stradella in discesa... aspetta qualche minuto, ritorna qui e vedrai altri tesori!” È la città che ti parla attraverso la luce. Un percorso notturno che si aggiunge a quello diurno moltiplicandone gli effetti e le occasioni turistiche .

Oggi l’elettronica mette a disposizione delle Città strumenti impensabili ieri, gradi di trasmissione e controllo innovativi: il grande strato culturale ne può fruire pienamente e può essere messo al servizio del Turismo. Oggi Feltre si candida in Europa come un “modello applicativo delle nuove tecnologie connesse alla luce ai fini turistici e culturali in modo nuovo, architettonico, poetico, sostenibile e soprattutto in un divenire futuro. Una città che ti parla sul tuo smartphone di notte, e si sa raccontare in modi nuovi ogni anno”.

Il “Modello Feltre” infatti non si esaurirà con l’inaugurazione della nuova illuminazione, ma si modificherà nel tempo proponendo sempre schemi e attività mutati. Una Città che vuole essere pilota per l’utilizzo di tecnologie Smart applicate alla cultura. Un modo diverso dal solito.

Giovanni Albertin

Daniele Pessotto

Francesco Iannone